

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it
Governo e Parlamento

 Quotidiano on line
 di informazione sanitaria
 Venerdì 22 APRILE 2022

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

 Health Media Company
SCRIVEREMO IL TUO FUTURO


Società Italiana di Comunicazione Scientifica e Sanitaria

 segui **quotidianosanita.it**


Tweet | Condividi | Condividi 2 | stampa

Ambiente e salute. Sì all'approccio "One Health" e "Planetary Health". Il Governo riesamina e riapprova il decreto che istituisce il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici. Ecco come funzionerà

Si tratta del decreto che contiene una serie di misure per l'attuazione del Pnrr, già approvato dal Governo il 13 aprile scorso, ma ieri ripassato sotto la lente del Cdm che vi ha apportato alcune integrazioni. Per la sanità spicca l'istituzione di questo nuovo organismo che assorbe tutte le funzioni in materia, superando l'organizzazione prevista dal Dlgs 502 del 1992. Ecco come funzionerà e quanto costerà. [LA BOZZA DEL DECRETO.](#)



22 APR - Il Consiglio dei ministri di ieri sera ha riesaminato e definitivamente approvato il decreto legge che introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza già esaminato e approvato in prima lettura lo scorso 13 aprile.

In particolare, il testo è stato integrato con norme che prevedono nuove regole per la formazione iniziale e continua e per il reclutamento dei docenti della scuola secondaria; percorsi certi per chi vuole insegnare; una definizione più chiara degli obiettivi e delle modalità della formazione dei docenti durante tutto il loro percorso lavorativo e concorsi annuali per reclutare con costanza il personale, aprendo più rapidamente le porte ai giovani.

Per la sanità poche modifiche di dettaglio per l'articolo 27 (nella precedente versione il 23) che introduce nel sistema sanitario un nuovo organismo allo "scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici".

Per farlo il decreto istituisce il "**Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici**" (SNPS) che andrà a sostituire le strutture e le modalità di intervento in materia contemplati dal Dlgs 502 del 1992.

Vengono infatti abrogati i commi 1 e 2 dell'articolo 7 quinquies di quella norma che prevedevano un accordo quadro tra i ministeri della Salute e dell'Ambiente e le Regioni per il coordinamento e la integrazione degli interventi per la tutela della salute e dell'ambiente demandando poi alle Regioni l'individuazione delle modalità e dei livelli di integrazione fra politiche sanitarie e ambientali con specifici accordi di programma e convenzioni tra Asl, Ospedali e agenzie regionali per l'ambiente.

Con il decreto approvato ieri tutto questo sparisce in una logica di approccio integrato "one health" nella ulteriore evoluzione "planetary health" e tramite, si legge nel decreto, "l'adeguata interazione con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA)".

Saranno quindi il neo SNPS e l'esistente SNPA a concorrere "al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, valorizzando le esigenze di tutela delle comunità e delle persone vulnerabili o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i principi di equità e prossimità".

In particolare al SNPS sono affidate le seguenti funzioni:

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

**Legge di Bilancio 2022.
 Tutte le misure per la sanità**

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Isolamento e quarantena. Cosa cambia dal 1 aprile: nel primo caso nessuna novità rispetto ad oggi, mentre per la quarantena stesse regole per vaccinati e no vax. Per i sanitari obbligo test quotidiano per 5 giorni dopo contatto con positivo. La nuova circolare del ministero

- a) identifica e valuta le problematiche sanitarie associate a rischi ambientali e climatici, per contribuire alla definizione e all'implementazione di politiche di prevenzione attraverso l'integrazione con altri settori;
- b) favorisce l'inclusione della salute nei processi decisionali che coinvolgono altri settori, anche attraverso attività di comunicazione istituzionale e formazione;
- c) concorre, per i profili di competenza, alla definizione e all'implementazione degli atti di programmazione in materia di prevenzione e dei livelli essenziali di assistenza associati a priorità di prevenzione primaria, assicurando la coerenza con le azioni in materia di livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di cui all'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132;

d) concorre alla individuazione e allo sviluppo di criteri, metodi e sistemi di monitoraggio integrati, anche avvalendosi di sistemi informativi funzionali all'acquisizione, all'analisi, all'integrazione e all'interpretazione di modelli e dati;

e) assicura il supporto alle autorità competenti nel settore ambientale per l'implementazione della Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Fanno parte del SNPS, operando in coordinamento tra loro, in una logica di rete:

- a) i Dipartimenti di prevenzione delle Asl;
- b) le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con funzioni di coordinamento in rete dei Dipartimenti di prevenzione, tra di loro e con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché con gli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SNPS;
- c) gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- d) l'Istituto superiore di sanità, con compiti di coordinamento e supporto tecnico-scientifico;
- e) il Ministero della salute, con compiti di indirizzo, programmazione, monitoraggio, comunicazione istituzionale, anche mediante l'adozione di apposite direttive.

Allo scopo di assicurare l'interazione del SNPS con il SNPA si prevede la prossima istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una **Cabina di regia, della quale fanno parte:**

- a) un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, che la presiede;
- b) due rappresentanti del SNPS, designati dal Ministro della salute tra i dirigenti del Ministero e dell'Istituto superiore di sanità, con comprovate competenze nel settore della prevenzione sanitaria;
- c) due rappresentanti del SNPA, designati dal Ministro della transizione ecologica, tra i dirigenti del Ministero ovvero tra i componenti del SNPA con comprovate competenze nel settore;
- d) un rappresentante delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, designato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Il finanziamento delle nuove attività si provvede con gli interventi indicati nel progetto "[Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima](#)" del Pnrr, nel limite delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) al n.1 del DL 6 maggio 2021, n. 59, pari a 51,49 milioni di euro per l'anno 2021, 128,09 milioni di euro per l'anno 2022, 150,88 milioni di euro per l'anno 2023, 120,56 milioni di euro per l'anno 2024, 46,54 milioni di euro per l'anno 2025 e 2,45 milioni di euro per l'anno 2026.

Inoltre a decorrere dall'anno 2023, è autorizzata la spesa complessiva di euro 50.190.000 annui, a valere sulle risorse ordinarie previste dalla legislazione vigente per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, da destinare al reclutamento con contratti a tempo indeterminato di due professionisti sanitari ogni 200.000 abitanti, di cui uno con qualifica dirigenziale e uno di categoria D, anche in deroga ai vincoli di spesa per il personale stabiliti dalle disposizioni vigenti.

A questo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno sanitario.

22 aprile 2022

© Riproduzione riservata

Allegati:

■ [La nuova bozza](#)

Altri articoli in Governo e Parlamento



Dm 71. Il Governo va avanti da solo e dopo la mancata intesa con le Regioni vara comunque il Dpcm con i nuovi standard per la sanità territoriale



Covid. Speranza: "Non è il momento di abbassare la guardia. Numero contagi ancora alto"



Question time/6. Speranza: "Istituto Sistema nazionale"

- 2** Epatite sconosciuta tra i bambini. Cresce allarme in Europa: dopo il Regno Unito casi anche in Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna. Per sei bambini necessario il trapianto di fegato. Altri nove casi negli Usa e 12 in Israele
- 3** Perché vaccinare i pazienti già affetti da Covid è stato un errore
- 4** Salmonella. Ferrero estende anche in Italia il richiamo per alcuni prodotti dello stabilimento belga. Nessun problema invece per le uova di Pasqua prodotte in Italia
- 5** Tutta la nostra salute in un clic. Ecco le nuove linee guida per il fascicolo sanitario elettronico: dalla verifica delle diagnosi e delle terapie al pagamento delle visite e alla telemedicina
- 6** Dm 71. Il Governo va avanti da solo e dopo la mancata intesa con le Regioni vara comunque il Dpcm con gli standard per la sanità territoriale
- 7** Covid. I dubbi sul paracetamolo e quelle risposte che non arrivano
- 8** Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?
- 9** Quarantena e autosorveglianza per asintomatici che hanno avuto un contatto stretto. Le nuove regole in vigore da oggi. La circolare del Ministero spiega cosa cambia
- 10** Cure domiciliari Covid. Il Ministero della Salute aggiorna le indicazioni. Da paracetamolo e Fans ai nuovi antivirali. Ecco come ci si potrà curare a casa